FISAC NOTIZIE

a cura della Segreteria di Fisac-Cgil IntesaSanpaolo Group Services - Bologna

Coordinamento di Area Emilia

Anno 2013 – nr. 7

Incontro con l'Azienda del prossimo 5 aprile:

Riorganizzazione di Isgs – Area Back-Office e Operations

L'Azienda, in risposta alla richiesta di apposito incontro – già formulata a gennaio scorso dalle Segreterie di Coordinamento di Isgs – ha fissato per **il prossimo 5 aprile** l'incontro con le Delegazioni Trattanti e le Segreterie di Coordinamento di Isgs per illustrare il piano di riorganizzazione, in particolare del settore Back-Office e Operations di Isgs.

Lo scorso 20 dicembre 2012 l'Azienda aveva già annunciato la nuova riorganizzazione (ad poco più di un anno dall'avvio della precedente…), riorganizzazione principalmente concentrata sulla integrazione tra la DOC (Direzione Operations Centrali) e la DOR (Direzione Operations di Rete) e la conseguente creazione del "Servizio Transazionale", servizio nel quale confluiscono le attività di tipo transazionale in precedenza svolte dai vecchi HUB (ora in dismissione) e articolata in:

- Italia Transazionale;
- Estero Transazionale;
- Tesoreria Enti;
- Small Business.

Con tale manovra, sempre secondo il disegno a tendere presentato dall'Azienda il 20 dicembre scorso, il Servizio Transazionale così si presenterebbe, secondo il modello a tendere che si dovrebbe concludere entro fine 2013 con un programma di formazione che riguarda, sempre secondo la presentazione aziendale, un bacino di ca. 1.400 risorse:

Servizio	Unità	Sede
Corporate	Italia	Torino
	Estero	Milano, Torino, Mestre,

		Bologna, Firenze
Transazionale	Italia	Milano, Vicenza, Bologna, L'Aquila, Roma
	Estero	Milano, Bergamo, Genova
	Tesoreria	Firenze, Bari
	Small Business	Como, L'Aquila, Potenza
Payments		Parma, Bologna
Crediti		Torino, Pavia, Padova, Mestre e Forlì
Servizi Bancari	Gestione cash	Milano
	Conti Correnti	Milano
	Accertamenti	Napoli, Lecce
	Pignoramenti	Napoli, Cosenza
Help Desk Operativo		Milano, Padova, Napoli

Nelle settimane scorse, in seguito all'acclarata ed evidente carenza di organico nella rete commerciale anche per l'avvio delle filiali a orario prolungato, l'Azienda ha comunicato che 133 risorse, già distaccate in Isgs cesseranno, entro fine anno e secondo un calendario definito il loro distacco per rientrare nella Banca dei Territori. Nel prossimo mese di aprile 71 colleghi già distaccati rientreranno in Banca Rete e altri seguiranno nei mesi di giugno e settembre prossimi. E' stato inoltre previsto che le domande di trasferimento da tempo giacenti presso Isgs vengano smaltite e, attualmente, un numero di circa 80 colleghi di Isgs che avevano da tempo richiesto il trasferimento verranno anch'essi trasferiti presumibilmente fine anno.

Dai dati emergerebbe quindi che, 213 risorse di Isgs (distaccati e non) cesseranno l'attività presso la stessa per rientrare nella rete commerciale o esservi trasferiti di su propria richiesta.

L'Azienda, ha inoltre aperto, ai sensi degli articoli 20 e 21 del nuovo CCNL una procedura di confronto con le Organizzazioni Sindacali dove ha comunicato una serie di esuberi rivenienti da operazioni societarie (Neos, Casse Umbria, Banca Investimenti e Sviluppo, CrAscoli e Banca dell'Adriatico, etc…) e altri dalle future ristrutturazioni dei comparti leasing e medio termine oltre ad *una eccedenza di circa 200 risorse in Isgs* originate dalla riorganizzazione aziendale che è stata preannunciata.

Nella stessa procedura, l'Azienda comunica inoltre che, dalle complessive riorganizzazioni emerge, nell'intero Gruppo IntesaSanpaolo (il cui organico, allo scorso 1 ottobre ammontava a 66.885 risorse in Italia) una eccedenza complessiva di circa 600 risorse, eccedenza a fronte della quale viene tra l'altro previsto il ricorso alle prestazione di cui al DM 145/2000 (leggi Fondo Esuberi).

***

E' quindi non solo lecito ma anche indispensabile attendersi, dall'incontro del prossimo 5 aprile con l'Azienda, un piano che sia dettagliato, credibile e sostenibile rispetto alle finalità, agli scopi della riorganizzazione e alla chiarezza sui numeri per evitare ogni possibile fonte di incertezza o di mancata chiarezza sulla riorganizzazione.

Le Lavoratrici e i Lavoratori, a poco più di un anno dalla integrale ristrutturazione dell'Area Back Office, con la creazione degli Hub e dei distaccamenti, oggi vedono profilarsi una nuova ennesima riorganizzazione, ad oggi solo anticipata ma che si innesta e si inserisce nel solco delle innumerevoli riorganizzazioni da tempo in essere e in atto a fronte delle quali la professionalità e la capacità dei lavoratori sono state e continueranno ad essere i veri baluardi fondamentali per il funzionamento dell'Azienda.

Guardiamo all'incontro del 5 aprile con la serenità della qualità degli apporti professionali e delle capacità espresse, che l'Azienda deve tenere in debita considerazione, tramite un piano che possa garantire certezza ai Lavoratori, sostenibilità delle scelte e capacità di mettere a fuoco obiettivi chiari e condivisi.

Bologna, 27 marzo 2013

Fisac/CGIL
Intesa Sanpaolo Group Services Bologna
Segreteria e Coordinamento